

## **SINTESI DEI LAVORI EX ART. 6, COMMA 2, CCNL AREA SANITA', TRIENNIO 2019-2021**

Il giorno 29 ottobre 2024, con inizio alle ore 09:20, presso l'Aula Ciccu del Presidio Ospedaliero San Michele, si svolge la prima riunione del confronto aziendale ex art. 6 del CCNL sul tema degli imminenti lavori presso il Presidio Ospedaliero Businco, convocata formalmente con nota PG/2024/20712 del 23/10/2024.

Va premesso che, durante la riunione tra la Delegazione trattante di parte pubblica e la Delegazione trattante di parte sindacale Area sanità del 21/10/2024, avente all'ordine del giorno "*Informativa imminenti lavori presso Presidio Ospedaliero Businco*", le Parti concordavano, su richiesta della parte Sindacale, di svolgere il confronto aziendale ex art. 6 del CCNL sul tema dei suddetti lavori, demandandolo ad un tavolo tecnico paritetico composto da 8 rappresentanti in totale. In data 22/10/2024 le Parti comunicavano i seguenti nominativi quali propri rappresentanti al tavolo tecnico

Parte sindacale

Dott. Nicola D'Angelo  
Dott. Matteo Pinna Susnik  
Dott. Gianluigi Luridiana  
Dott. Marco Spiga

Parte datoriale

Dott. Raimondo Pinna  
Dott.ssa Maria Teresa Addis  
Ing. Gianluca Borelli  
Dott. Antonio Manti.

Il Piano predisposto dall'Azienda, denominato "*Piano per la riqualificazione strutturale e funzionale del corpo "F" del Presidio Businco e riorganizzazione delle attività chirurgiche e della Direzione Medica*", con relativa relazione, oggetto di informativa durante la suddetta riunione del 21/10/2024, viene allegato alla presente sintesi quale parte integrante e sostanziale.

All'incontro del 29 ottobre 2024 sono presenti, come dall'allegato foglio firme, i componenti del tavolo tecnico

Parte sindacale

Dott. Nicola D'Angelo  
Dott. Matteo Pinna Susnik  
Dott. Gianluigi Luridiana  
Dott. Marco Spiga

Parte datoriale

Dott. Raimondo Pinna  
Dott.ssa Maria Teresa Addis  
Ing. Gianluca Borelli  
Dott. Antonio Manti.

E' presente, altresì, il Segretario della Delegazione trattante di parte datoriale, Dott. Luca Caschili, che si occuperà della redazione della presente sintesi, prevista dall'art. 6, comma 2, del CCNL vigente.

Il Dott. Pinna apre i lavori, evidenziando tre aspetti fondamentali degli imminenti lavori presso il Presidio ospedaliero Businco, ovvero che gli stessi dovranno realizzarsi senza implementazioni di personale, senza interruzione di pubblico servizio ed entro le date già stabilite, il cui mancato rispetto comporterebbe la perdita delle risorse PNRR ricevute, nonché il commissariamento delle autorità istituzionali interessate.

Il Dott. Luridiana, a nome della Intersindacale della Dirigenza Medica e Sanitaria, non ritiene praticabile il Piano predisposto dall'Azienda, considerandolo pericoloso per la sicurezza e la salute dei pazienti e rischioso per gli operatori medici e sanitari, in modo particolare per quanto attiene le attività della disciplina Chirurgia Toracica, vista la loro complessità e la necessità di una gestione multidisciplinare. Secondo il Dott. Luridiana, infatti, gli operatori specialisti della Chirurgia Toracica, costretti a lasciare il Presidio ospedaliero Businco, dove si trovano gli specialisti delle altre discipline che sono di supporto, per andare al Presidio ospedaliero San Michele, non potrebbero più contare sui percorsi diagnostico-terapeutici previsti, con il rischio di non garantire più la qualità delle loro prestazioni. Per questi motivi, il Dott. Luridiana, pur precisando che la Intersindacale non può che condividere la necessità di avere delle nuove sale operatorie, moderne ed efficienti, critica la mancata valutazione della possibilità di praticare la soluzione delle sale operatorie prefabbricate/modulari, che si sarebbero potute sistemare entro il perimetro del Businco, o nell'area davanti alla reparto di Anatomia Patologica o nell'area lato hospice. Il Dott. Luridiana comunica sia di avere notizia da parte di alcuni consiglieri regionali della possibilità di ricevere gli stanziamenti necessari per la realizzazione delle sale operatorie prefabbricate/modulari, sia di avere richiesto un preventivo ad una azienda specializzata, secondo cui la realizzazione della predetta tipologia di sale operatorie sarebbe garantita includendo nella spesa tutte le strutture e le attrezzature necessarie, ad eccezione dei lettini. Il Rappresentante dell'Intersindacale, infine, chiede all'Ing. Borelli la produzione di documentazione che attesti formalmente l'asserita impossibilità di realizzazione delle sale operatorie esterne modulari, e solleva il problema delle guardie interdivisionali, che si porrebbero in contrasto con quanto normato dal CCNL vigente:

- al San Michele perché non appare corretta l'ipotesi di far svolgere esclusivamente turni di reperibilità ai Dirigenti Medici della Chirurgia Toracica, che devono essere invece coinvolti nel servizio di guardia, come previsto dall'art. 29, comma 3
- al Businco perché la Chirurgia Senologica non potrebbe garantire tutti i servizi di guardia e reperibilità, nel rispetto del limite massimo stabilito dall'art. 30, comma 6.

Seguono gli interventi del Dott. Spiga, del Dott. D'Angelo e del Dott. Pinna Susnik, i quali, oltre che concordare con il Dott. Luridiana, chiedono se sia stata valutata la possibilità di realizzare le sale operatorie presso gli spazi della vecchia e nuova Endoscopia Digestiva del Businco e se sono stati organizzati i percorsi pre e post ricovero dei pazienti presso il San Michele.

Il Dott. Pinna replica che non vi debbano essere perplessità sulla organizzazione dei percorsi dei pazienti, che sono sicuramente previsti, sottolineando che nulla cambierà nel trasferire le prestazioni sanitarie e gli interventi chirurgici dal Presidio ospedaliero Businco al Presidio ospedaliero San Michele.

Alle ore 10:15 si unisce ai lavori il Direttore Generale, Dott.ssa Agnese Foddis, il quale riconosce gli sforzi della Intersindacale di proporre una ipotesi alternativa al progetto già definito, ma, data la impossibilità di annullare e/o rinviare i lavori, gli stessi inizieranno come da programma, ma in parallelo si resta in attesa dello stanziamento delle risorse regionali citate dalla Intersindacale, così successivamente si proverà a valutare pure l'altra soluzione. Non c'è dubbio, precisa il Direttore Generale, che le nuove sale operatorie garantiranno sicuramente un notevole miglioramento dei servizi in favore dei pazienti, ai quali con la organizzazione attuale dei lavori è stata evitata la pesante soluzione di doversi spostare da un ospedale all'altro per affrontare gli interventi.

Poi interviene l'Ing. Borelli, il quale valuta pregevole lo sforzo della Intersindacale, ma precisa come ad oggi qualunque altra soluzione tecnico-progettistica teoricamente possibile non sarebbe di fatto praticabile, in quanto i tempi richiesti dalla normativa vigente, ovvero il Codice dei contratti pubblici, non si potrebbero conciliare con i termini, le modalità e le condizioni di spesa delle risorse del PNRR. I lavori terminano alle ore 11:11 e si aggiornano alle ore 16:00 del 05/11/2024.

Il giorno 5 novembre 2024, con inizio alle ore 16:12, presso l'Aula Deriu del Presidio Ospedaliero San Michele, si svolge la seconda riunione del confronto aziendale ex art. 6 del CCNL sul tema degli imminenti lavori presso il Presidio Ospedaliero Businco, convocata formalmente con nota PG/2024/21289 del 29/10/2024.

All'incontro del 5 novembre 2024 sono presenti il Direttore Generale, Dott.ssa Agnese Foddis, e, come dall'allegato foglio firme, i componenti del tavolo tecnico:

Parte sindacale

Dott. Nicola D'Angelo  
Dott. Matteo Pinna Susnik  
Dott. Gianluigi Luridiana  
Dott.ssa Giulia Olianias

Parte datoriale

Dott. Raimondo Pinna  
Dott.ssa Maria Teresa Addis  
Ing. Gianluca Borelli  
Dott.ssa Lodovica Muru.

Si evidenzia che per questo incontro sono presenti, causa indisponibilità dei componenti titolari, la Dott.ssa Giulia Olanas, per la Parte sindacale, e la Dott.ssa Lodovica Muru, per la Parte datoriale, in sostituzione, rispettivamente, del Dott. Marco Spiga e del Dott. Antonio Manti.

E' presente, altresì, il Segretario della Delegazione trattante di parte datoriale, Dott. Luca Caschili, che si occuperà della redazione della presente sintesi, prevista dall'art. 6, comma 2, del CCNL vigente.

La Dott.ssa Foddis apre i lavori, evidenziando che l'Azienda, dopo il precedente incontro, ha ulteriormente approfondito il tema, avendo quotidianamente attenzione per la ricerca continua delle soluzioni migliori: sebbene vada ribadito, dice il Direttore Generale, che intorno al corpo principale del Presidio Ospedaliero Businco non ci siano gli spazi necessari per installare le sale operatorie prefabbricate modulari, ma soltanto lo spazio per l'allestimento del cantiere lavori, ARNAS ha preso contatti con la ASL di Cagliari per verificare la disponibilità di una sala operatoria presso il Presidio ospedaliero Cao. La Dott.ssa Foddis, inoltre, ricorda come, dal suo avvio, nel 2022, ad oggi, il progetto abbia avuto una evoluzione che sicuramente è andata in favore dei pazienti, considerato che, in attesa della concessione edilizia ricevuta nel mese di ottobre 2024, si sono studiate nuove soluzioni per evitare di trasferire i pazienti da un ospedale all'altro con il servizio ambulanze, che era la soluzione iniziale, individuando la soluzione attuale, ovvero la disponibilità di spazi idonei presso il Presidio Ospedaliero San Michele dove trasferire il personale medico e sanitario e le loro attività.

In altri termini, il Direttore Generale spiega che, dato anche il rischio di danno erariale legato ai 9 milioni di euro già ricevuti per i lavori, non vi siano alternative, ovvero o viaggiano i pazienti o le attività della Chirurgia Toracica devono trasferirsi presso il San Michele, salvo non vi siano risposte praticabili da parte della ASL di Cagliari sulla sala operatoria del Cao, che potrebbe essere disponibile.

Il Dott. Luridiana ribadisce, invece, che, dai propri contatti con alcuni consiglieri regionali, sia di maggioranza che di opposizione, viene confermata la necessità di avere un nuovo preventivo lavori per poter procedere da parte della RAS con gli stanziamenti necessari per la realizzazione delle sale operatorie prefabbricate modulari. Il Dott. Luridiana, inoltre, sottolinea che la sala operatoria C, l'unica delle tre sale del Businco non interessata agli interventi strutturali, che quindi rimarrà attiva, in realtà non è all'altezza non garantendo condizioni di sicurezza per i pazienti.

Seguono gli interventi del Dott. Pinna Susnik e della Dott.ssa Olanas: entrambi si dicono contrari al progetto, in modo particolare con riferimento alle criticità che, a loro dire, si verificheranno soprattutto con riferimento agli spazi che le attività chirurgiche che vengono trasferite potrebbero o non trovare presso il San Michele o trovare in modo non adeguato. Già oggi, dice il Dott. Pinna Susnik, gli spazi

del Businco non sono consoni per il migliore svolgimento delle attività della Chirurgia Toracica e sarebbe necessario intervenire, mentre al contrario le attrezzature e le strumentazioni disponibili sono di alta qualità.

Il Dott. Pinna replica al Dott. Pinna Susnik ed alla Dott.ssa Olianas affermando che le loro preoccupazioni non hanno fondamento, in quanto tutto è già stato organizzato affinché le attività chirurgiche della Chirurgia Toracica e della Ginecologia Oncologica possano proseguire al San Michele senza soluzione di continuità e con il medesimo volume di attività che attualmente avviene presso le sale A e B del Businco interessate dai lavori. E' indubbia, precisa il Direttore Sanitario, la validità del progetto, sia perché al termine dei lavori il Businco avrà quattro sale operatorie e non più soltanto due, sia perché i lavori che si andranno a realizzare saranno a costo zero per i cittadini.

La Dott.ssa Foddis, invece, rispetto alle criticità degli spazi presso il Businco segnalate dal Dott. Pinna Susnik, chiede allo stesso di redigere una proposta di intervento, così da richiedere delle nuove risorse per il Businco da impiegare in tali interventi. Il Dott. Pinna Susnik si dice favorevole a presentare una propria proposta.

Poi interviene l'Ing. Borelli, il quale ribadisce che non sono possibili modifiche al progetto della Azienda che riguardino i lavori da realizzare, ma suggerisce ai rappresentanti sindacali di fare delle proposte di modifica relativamente agli aspetti organizzativi delle attività medico-sanitarie che verranno trasferite, i quali possono ancora essere rivisti ed aggiornati.

Interviene ancora il Dott. Luridiana confermando la contrarietà dell'Intersindacale al progetto della Azienda.

I lavori terminano alle ore 17:44 e si aggiornano alle ore 15:30 del 19/11/2024.

Il giorno 21 novembre 2024, con inizio alle ore 15:25, presso l'Aula Ciccu del Presidio Ospedaliero San Michele, si svolge la terza e conclusiva riunione del confronto aziendale ex art. 6 del CCNL sul tema degli imminenti lavori presso il Presidio Ospedaliero Businco, convocata formalmente con nota PG/2024/22731 del 18/11/2024. Inizialmente tale riunione doveva svolgersi il 19/11/2024, ma poi le Parti hanno concordato il posticipo al 21/11/2024.

All'incontro del 21 novembre 2024 sono presenti il Direttore Generale, Dott.ssa Agnese Foddis, e, come dall'allegato foglio firme, i componenti del tavolo tecnico:

Parte sindacale

Dott. Nicola D'Angelo  
Dott. Matteo Pinna Susnik  
Dott. Gianluigi Luridiana  
Dott. Marco Spiga

Parte datoriale

Dott. Raimondo Pinna  
Dott.ssa Maria Teresa Addis  
Ing. Gianluca Borelli  
Dott. Antonio Manti.

Sono presenti, altresì, il Segretario della Delegazione trattante di parte datoriale, Dott. Luca Caschili, che si occuperà della redazione della presente sintesi, prevista dall'art. 6, comma 2, del CCNL vigente, nonché, in qualità di uditori, il Direttore Amministrativo, Dott. Marco Biagini, la Dott.ssa Bruna Dettori, la Dottoressa Stefania Frigau, il Sig. Gianfranco Angioni e le Sig.re Daniela Desogus e Rita Loffredo. I lavori iniziano con l'intervento del Dott. Luridiana, il quale ribadisce alla Amministrazione la richiesta di una relazione scritta da parte dell'Ing. Gianluca Borelli in cui si dichiara la impraticabilità delle sale operatorie prefabbricate/modulari. La Dott.ssa Foddis replica ricordando che tale relazione è già stata fatta nel 2022 e che oramai, giunti alla vigilia dell'inizio dei lavori, non è possibile vagliare nessun'altra soluzione tecnica se non quella prevista dal Piano e definita nell'ottobre 2024, ovvero le attività chirurgiche della Chirurgia Toracica e della Ginecologia Oncologica si spostano al San Michele per tutta la durata dei lavori, salvo che non si decida di riproporre, invece, la soluzione iniziale dell'agosto 2022, ovvero le attività restano al Businco e, in occasione degli interventi chirurgici, i pazienti si spostano da un ospedale all'altro con il servizio ambulanze. Il Direttore Generale poi chiede al Dott. Pinna Susnik se ha redatto la proposta di intervento presso il Businco di cui aveva parlato nel precedente incontro del 05/11/2024: il Dott. Pinna Susnik risponde di essersi confrontato con i colleghi e di dover rinunciare alla sua presentazione, considerato che la proposta riguardante le attività della Chirurgia Toracica non risulta compatibile con l'organizzazione delle altre attività.

Il Dott. Luridiana sostiene che il trasferimento delle attività presso il Presidio ospedaliero San Michele causerà l'aumento delle liste di attesa e, quindi, la fuga dei pazienti sardi verso le strutture ospedaliere delle altre Regioni.

Il Direttore Sanitario ribadisce che il Piano garantirà gli stessi slot delle sale operatorie del Presidio ospedaliero Businco anche presso il Presidio ospedaliero San Michele, consentendo, inoltre, la realizzazione dei lavori a costo zero per i cittadini.

L'Ing. Borelli conferma le posizioni che ha presentato negli incontri precedenti, evidenziando che, qualunque determinazione si dovesse assumere in questa sede, per bloccare i lavori previsti dall'attuale progetto sarebbe necessario comunque un atto sovra aziendale. L'Ing. Borelli si impegna a chiedere alla impresa che realizzerà i lavori, in un incontro in programma nei prossimi giorni, la riduzione dei tempi di esecuzione dei lavori, la cui conclusione è prevista, al momento, per giugno 2026.

Il Dott. Luridiana conferma, a nome della Intersindacale della Dirigenza Medica e Sanitaria, che non vi può essere intesa tra le Parti e che il Piano dei lavori predisposto dalla Azienda non può essere assolutamente condiviso. Il Dott. Luridiana spiega come la distanza tra le Parti dipenda dalla diversa

conoscenza nel quotidiano delle attività chirurgiche che verranno trasferite: a Suo dire, già al Businco le condizioni in cui si svolgono le attività sono critiche e la situazione diventerebbe disastrosa con il loro trasferimento al San Michele.

I lavori terminano alle ore 17:10, concludendo il confronto aziendale ex art. 6 del CCNL Area Sanità, Triennio 2019–2021, sul tema degli imminenti lavori presso il Presidio Ospedaliero Businco.

Il presente documento costituisce la sintesi dei lavori e delle posizioni emerse durante il confronto aziendale di cui trattasi, come stabilito dall'art. 6, comma 2, del CCNL Area Sanità, Triennio 2019–2021.

Letto, approvato e sottoscritto

FIRME